



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-07-2018 (punto N 25)

Delibera N 771 del 09-07-2018

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Lorenzo ROTI

Estensore ARCANGELO ALFANO

Oggetto

Approvazione Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo- Modifiche e integrazioni alla DGRT 755/2017.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	PIANO REGIONALE

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-26891	2017	Assegnazione	11867		101779,00
U-26892	2017	Assegnazione	11868		1297216,00
U-26893	2017	Assegnazione	11869		1510000,00
U-26894	2017	Assegnazione	11870		250000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- il Decreto-legge n. 158/2012 (cosiddetto Decreto Balduzzi) convertito, con modificazioni, in legge 8 novembre 2012, n. 189 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute”, che, tra l’altro, riconosce il Gioco d’Azzardo Patologico come una malattia e ne prevede l’inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza;

- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, all’articolo 1, comma 133, dispone, tra l’altro:

–nell’ambito delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, a decorrere dall’anno 2015, una quota pari a 50 milioni di euro e’ annualmente destinata alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d’azzardo;

–al fine del monitoraggio della dipendenza dal gioco d’azzardo e dell’efficacia delle azioni di cura e di prevenzione intraprese, l’Osservatorio istituito ai sensi dell’articolo 7, comma 10, quarto periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, e’ trasferito al Ministero della salute e con decreto interministeriale del Ministro della salute e del Ministro dell’economia e delle finanze, è rideterminata la composizione dell’Osservatorio, assicurando la presenza di esperti in materia, di rappresentanti delle regioni e degli enti locali, nonché delle associazioni operanti nel settore;

- il Decreto interministeriale del Ministro della salute e del Ministro dell’economia e delle finanze del 24 giugno 2015 ha istituito l’Osservatorio per il contrasto e la diffusione del gioco d’azzardo e la dipendenza grave e ne ha rideterminato la composizione e i compiti, tra i quali il monitoraggio dell’efficacia delle azioni di cura e di prevenzione intraprese;

- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute del 17 marzo 2016 ha nominato i componenti dell’Osservatorio nazionale per il contrasto e la diffusione del gioco d’azzardo e la dipendenza grave al fine di:

- monitorare la dipendenza dal gioco d’azzardo;

- monitorare l’efficacia delle azioni di cura e prevenzione intraprese;

- definire linee di azione e misure efficaci per contrastare la diffusione del gioco d’azzardo e il fenomeno della dipendenza grave;

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, all’articolo 1, comma 946, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d’azzardo patologico (GAP) come definito dall’Organizzazione mondiale della sanità, ha disposto l’istituzione, presso il Ministero della Salute, di un Fondo per il gioco d’azzardo patologico (GAP). Il Fondo e’ ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla base di

criteri determinati con decreto del Ministro della Salute sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano. Per la dotazione del Fondo e' autorizzata la spesa di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;

- il Decreto del Ministro della Salute del 6 ottobre 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 novembre 2016, di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha disposto:

- all'articolo 1, comma 1, la ripartizione della somma di Euro 50.000.000,00, relativa all'anno 2016, tra le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano al fine di garantire le prestazioni di prevenzione cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo, e assegna alla Regione Toscana la somma di Euro 3.158.995,00;

- all'articolo 2, comma 1, entro novanta giorni dalla data di emanazione del decreto, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano presentano al Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – uno specifico Piano di Attività per il contrasto al gioco d'azzardo, che includa sia interventi di prevenzione che di cura e riabilitazione, con una particolare attenzione agli interventi di prevenzione, con il coinvolgimento degli Enti locali e del setting scolastico, familiare e lavorativo, in coerenza con l'impianto del Piano Nazionale della Prevenzione. Il Piano di attività dovrà riportare sia le azioni finanziate con il fondo di cui all'articolo 1, sia quelle poste in essere, o programmate, utilizzando risorse del Fondo sanitario regionale indistinto;

- all'articolo 2, comma 3, che il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – entro i successivi sessanta giorni valuta i Piani di attività di cui al comma 1, sentito l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, e in caso di loro approvazione provvede all'erogazione alle Regioni e Province Autonome delle relative risorse come ripartite ai sensi del citato comma 1;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale toscana n. 755 del 10.07.2017 “Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e Decreto Ministero della salute del 6 ottobre 2016 - Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo. Approvazione” che, a seguito della nota n. 13924 del 05/05/2017 del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - con la quale veniva comunicata la positiva valutazione e approvazione dei Piani delle Regioni da parte dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave nella riunione del 27/04/2017 e l'accreditamento del finanziamento di Euro 3.158.995 assegnato alla Regione Toscana, ha stabilito di:

- approvare il Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo;

- destinare la somma complessiva di Euro 3.158.995,00 per la realizzazione delle azioni previste dal Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo;

Dato atto che la sentenza del TAR del Lazio del 17 ottobre 2017 ha annullato gli atti di approvazione dei Piani regionali disposti dal Ministero della Salute e rese momentaneamente indisponibili le somme assegnate alle Regioni;

Atteso che, nelle more del giudizio del TAR del Lazio, è stata ritenuta opportuna la sospensione della programmazione delle attività previste per la realizzazione delle Azioni progettuali contenute nel Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo approvato con la sopracitata DGRT 755/2017;

Preso atto che, a seguito della Sentenza del TAR del Lazio sopra citata il Ministero della salute ha inviato tutti i piani regionali all'Osservatorio nazionale per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave e che gli stessi sono stati integralmente sottoposti alla valutazione dell'Osservatorio stesso nella seduta del 6 dicembre 2017;

Accertato che nel corso della riunione dell'Osservatorio del 6 dicembre 2017 l'esame del Piano presentato dalla Regione Toscana ha avuto una valutazione positiva con osservazioni relative alle procedure di selezione dei soggetti del privato sociale individuati come titolari di alcune azioni previste dal piano, fermo restando la valutazione positiva sulle azioni stesse e sull'intero impianto del Piano regionale di contrasto al GAP;

Vista la nota DGPRES0038301-P del 20 dicembre 2017, acquisita agli atti, con la quale il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – con riferimento al parere espresso dall'Osservatorio nazionale per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave nella seduta del 6 dicembre 2017, ha invitato la Regione Toscana ad elaborare e inviare al Ministero stesso, entro il termine di 90 giorni, una versione rimodulata del Piano che tenga conto delle osservazioni evidenziate nel corso della riunione dell'Osservatorio del 6 dicembre 2017, al fine di sottoporla alla valutazione del Ministero della salute sentito l'Osservatorio, come previsto dal DM 6 ottobre 2016;

Constatato che la competente Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale ha provveduto a rimodulare il Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo tenuto conto:

- delle osservazioni formulate dall'Osservatorio nella riunione del 6 dicembre 2017;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato sulla GU n. 65 del 18 marzo 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" che ha inserito il Gioco d'Azzardo patologico nelle prestazioni ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali da garantire attraverso il SSN a tutti i cittadini affetti da tale patologia;

Preso atto che la rimodulazione del Piano di contrasto effettuata dalla Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale ha in particolare riguardato:

1. l'affidamento delle azioni di prevenzione di carattere regionale, precedentemente affidate a soggetti del privato sociale, ad ANCI Toscana per:

- la funzione di selezione ed individuazione degli Enti del terzo Settore maggiormente idonei ad attuare le azioni progettuali di prevenzione di carattere regionale;
- la funzione di raccordo di tali azioni con le progettualità espresse dalle Zone-distretto delle AUSL e dalle Società della Salute;

- la realizzazione sui territori delle opportune sinergie di sistema e dei necessari collegamenti delle azioni progettuali con gli atti di programmazione regionali e locali nell'ambito del Gioco d'azzardo;
- la funzione di coordinamento, supervisione e controllo del corretto adempimento funzionale, amministrativo e contabile delle azioni stesse;

2. l'estrapolazione dal Piano delle azioni sperimentali di cura e riabilitazione nelle strutture residenziali e semiresidenziali in quanto interventi contenuti nei Livelli Essenziali di Assistenza di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato sulla GU n. 65 del 18 marzo 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" e pertanto finanziabili con risorse del Fondo sanitario indistinto;

Vista la nota prot. n. AOOGR/154183/Q.080.010 del 19 marzo 2018 con la quale la Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale ha trasmesso la proposta rimodulata del Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo al Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria;

Vista la nota n. DGPRE/0013289-P del 04/05/2018 con oggetto "Decreto del Ministro della salute del 6 ottobre 2016, di riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 946, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico", acquisita agli atti, con la quale il Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, ha comunicato che, sentito l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave nella riunione tenutasi presso il Ministero stesso il 3 maggio 2018, i Piani delle Regioni, compresa la Toscana, rimodulati o rielaborati a seguito delle osservazioni espresse dallo stesso Osservatorio nella riunione del 6 dicembre 2017, sono stati valutati positivamente e pertanto le quote del Fondo per il gioco d'azzardo patologico, già erogate alle Regioni con Decreto dirigenziale della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del 28 giugno 2017, diventano disponibili alla spesa;

Accertato che nel Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo approvato con la DGRT 755/2017 sopracitata era prevista un'azione di prevenzione e sensibilizzazione, il cui soggetto titolare era stato individuato nella SDS Versilia, denominata "Non affogare nel mare del gioco" con un finanziamento di Euro 45.110,53;

Vista la Deliberazione n. 15 del 28 dicembre 2017 "Scioglimento Consorzio SDS Versilia ed adempimenti conseguenti" con la quale l'Assemblea della Società della Salute Versilia ha disposto lo scioglimento del Consorzio SDS Versilia dal 1° gennaio 2018 e dalla stessa data la decadenza ex lege degli Organi del Consorzio e l'inizio della fase liquidatoria;

Ritenuto pertanto opportuno, preso atto dello scioglimento del Consorzio SDS Versilia, individuare quale soggetto titolare dell'azione di prevenzione e sensibilizzazione di cui al paragrafo precedente l'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Versilia;

Vista la proposta di Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo e le azioni nello stesso contenute rimodulate secondo quanto sopra specificato;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni sopra espresse, di sostituire il Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo approvato con precedente Delibera di Giunta regionale n. 755 del 10.07.2017 (allegato A alla stessa delibera) con il Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo rimodulato secondo quanto sopra specificato e allegato (allegato "A") al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ravvisata altresì l'opportunità di rinviare a successivo atto la definizione dei contenuti e delle modalità della collaborazione tra Regione Toscana e ANCI Toscana in relazione alla realizzazione delle attività descritte al precedente punto 1.;

Ritenuto di assegnare, a copertura del presente atto, la somma complessiva di Euro 3.158.995,00 imputandola sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2018, gestione residui:

–Euro 101.779,00 sul capitolo 26891 “Fondo per il gioco di azzardo patologico (GAP): trasferimenti ad enti di ricerca”, a valere sull’impegno n. 11867/2017 assunto con Comunicazione impegno ex art. 39, comma 5, del Regolamento di Contabilità n. 235 del 31/12/2017;

–Euro 1.297.216,00 sul capitolo 26892 “Fondo per il gioco di azzardo patologico (GAP)”, a valere sull’impegno n. 11868/2017 assunto con Comunicazione impegno ex art. 39, comma 5, del Regolamento di Contabilità n. 235 del 31/12/2017;

–Euro 1.510.000,00 sul capitolo 26893 “Fondo per il gioco di azzardo patologico (GAP): trasferimenti a soggetti pubblici”, a valere sull’impegno n. 11869/2017 assunto con Comunicazione impegno ex art. 39, comma 5, del Regolamento di Contabilità n. 235 del 31/12/2017;

–Euro 250.000,00 sul capitolo 26894 “Azioni di comunicazione per contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico (GAP)”, a valere sull’impegno n. 11870/2017 assunto con Comunicazione impegno ex art. 39, comma 5, del Regolamento di Contabilità n. 235 del 31/12/2017;

Richiamata la seguente normativa regionale:

- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015 approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 91 del 05/11/2014, ancora in vigore ai sensi dell'articolo 142 novies della L.R. 40/2005 che, in continuità con il precedente ciclo di programmazione sanitaria e sociale, al punto 2.3.6.7. “Dipendenze, punto d) Le Dipendenze senza sostanze – Il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)”, prevede lo sviluppo di azioni più organiche e integrate con interventi di prevenzione e cura tese al rafforzamento della rete territoriale;

- Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato dal Consiglio regionale toscano con risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 che, in particolare, contempla al suo allegato A, Progetto n. 20 – Tutela dei diritti civili e sociali – Integrazione socio-sanitaria – Prevenzione e riduzione delle dipendenze, lo sviluppo e applicazione delle azioni integrate per la prevenzione, primaria e secondaria, e per l’allestimento di una rete di protezione socio-sanitaria in grado di farsi carico delle persone con problematiche di gioco d’azzardo patologico;

- Legge regionale 18 ottobre 2013, n. 57 “Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d’azzardo patologico”, così come modificata dalla Legge regionale 23

gennaio 2018, n. 4 “Prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d’azzardo patologico. Modifiche alla l.r. 57/2013”;

- Legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 “Disposizioni in merito alla revisione delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005”;

Vista la Legge regionale n. 79 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

Vista la Delibera di Giunta regionale toscana n. 2 del 08 gennaio 2018 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020”;

a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa,

1.di sostituire il Piano regionale di contrasto al Gioco d’Azzardo approvato con Delibera di Giunta regionale n. 755 del 10.07.2017 (allegato A alla stessa delibera) con il Piano regionale di contrasto al Gioco d’Azzardo allegato (allegato “A”) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2.di assegnare, a copertura del presente atto, la somma complessiva di Euro 3.158.995,00 imputandola sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2018, gestione residui:

–Euro 101.779,00 sul capitolo 26891 “Fondo per il gioco di azzardo patologico (GAP): trasferimenti ad enti di ricerca”, a valere sull’impegno n. 11867/2017 assunto con Comunicazione impegno ex art. 39, comma 5, del Regolamento di Contabilità n. 235 del 31/12/2017;

–Euro 1.297.216,00 sul capitolo 26892 “Fondo per il gioco di azzardo patologico (GAP)”, a valere sull’impegno n. 11868/2017 assunto con Comunicazione impegno ex art. 39, comma 5, del Regolamento di Contabilità n. 235 del 31/12/2017;

–Euro 1.510.000,00 sul capitolo 26893 “Fondo per il gioco di azzardo patologico (GAP): trasferimenti a soggetti pubblici”, a valere sull’impegno n. 11869/2017 assunto con Comunicazione impegno ex art. 39, comma 5, del Regolamento di Contabilità n. 235 del 31/12/2017;

–Euro 250.000,00 sul capitolo 26894 “Azioni di comunicazione per contrastare il fenomeno del gioco d’azzardo patologico (GAP)”, a valere sull’impegno n. 11870/2017 assunto con Comunicazione impegno ex art. 39, comma 5, del Regolamento di Contabilità n. 235 del 31/12/2017;

3.di rinviare a successivo atto la definizione dei contenuti e delle modalità della collaborazione tra Regione Toscana e ANCI Toscana in relazione a quanto segue:

- selezione ed individuazione degli Enti del terzo Settore maggiormente idonei ad attuare le azioni progettuali di prevenzione di carattere regionale, mediante procedure ad evidenza pubblica;
- raccordo di tali azioni con le progettualità espresse dalle Zone-distretto delle AUSL e dalle Società della Salute;
- realizzazione sui territori delle opportune sinergie di sistema e dei necessari collegamenti delle azioni progettuali con gli atti di programmazione regionali e locali nell'ambito del Gioco d'azzardo;
- funzione di coordinamento, supervisione e controllo del corretto adempimento funzionale, amministrativo e contabile delle azioni;

4. di dare altresì mandato alla competente struttura regionale di provvedere all'espletamento degli atti necessari a dare concreta attuazione alle disposizioni previste dal presente provvedimento, al concreto e corretto utilizzo delle risorse assegnate da parte dei soggetti titolari delle Azioni del Piano, al coordinamento generale dello stesso, al suo monitoraggio e valutazione sia per quanto concerne le azioni di carattere regionale che territoriale;

5. di inviare il presente atto al Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Il Direttore Generale

ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile

LORENZO ROTI

Il Direttore

MONICA CALAMAI